



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni dell'Assemblea dell'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia

Deliberazione n. 8

Seduta del 11 luglio 2017

Componenti	Ente rappresentato	Quota partecipazione e % riparto oneri finanziari	P	A
arch. Vergani (delegato del sindaco)	Comune di Venezia	65,36	X	
dott. Luigi Brugnaro (sindaco metropolitano)	Città metropolitana di Venezia	33,04	X	
dott. Daniele Stecco (delegato del sindaco)	Comune di Chioggia	1,60	X	

Presiede il dott. Luigi Brugnaro, sindaco metropolitano

Assiste alla seduta e ne cura la verbalizzazione l'ing. Paolo Gabbi, dirigente del Servizio Trasporti della Città metropolitana di Venezia, responsabile dell'Ufficio centrale dell'Ente di governo

Oggetto: Adesione dell'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia a Federmobilità

**L'ASSEMBLEA DELL'ENTE DI GOVERNO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

Su proposta del responsabile dell'Ufficio Centrale;

Premesso che:

- i. la Regione ha approvato la deliberazione n. 2048 del 19/11/2013, all'interno della quale è stato definito il bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Venezia (comprendente l'insieme di servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, tranviario e di navigazione, urbano ed extraurbano, ricadenti nel territorio provinciale di Venezia) e sono contenuti gli indirizzi per la costituzione dell'ente di governo, nella forma della convenzione ex art. 30 del D.Lgs 267/2000;



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

- ii. lo schema di convenzione tra Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Comune di Chioggia per l'individuazione e costituzione dell'Ente di governo del bacino del trasporto pubblico locale veneziano è stato sottoscritto il 10 dicembre 2013;
- iii. la Regione ha riconosciuto, con la DGR n. 2333 del 16/12/2013, l'Ente di governo del bacino ottimale del TPL di Venezia la cui operatività è stata fissata a partire dal 1° gennaio 2014;
- iv. con deliberazione n. 1 del 7 aprile 2014 dell'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia è stato approvato il regolamento per il funzionamento dello stesso;

Considerato che la Convenzione con cui è stato costituito l'Ente di governo del TPL stabilisce:

- i. all'art. 6, che "Sono organi dell'ente di governo l'Assemblea e l'ufficio comune.
L'Assemblea è costituita dai sindaci dei Comuni di Venezia e di Chioggia e dal Presidente della Provincia di Venezia ovvero loro delegati.
In considerazione delle peculiarità geo-morfologiche del bacino veneziano, delle peculiarità trasportistiche della laguna di Venezia, delle specificità a carattere modale del servizio erogato e dell'integrazione dei servizi lagunari con quelli terrestri, l'ufficio comune è organizzato in un ufficio centrale e tre uffici periferici, quest'ultimi coincidenti con l'ufficio del Comune di Venezia, competente in materia di mobilità e trasporti per l'ambito di unità di rete dell'area urbana di Venezia e di Spinea, l'ufficio della Provincia di Venezia competente in materia di mobilità e trasporti per gli ambiti di unità di rete del Veneto Orientale e centro-meridionale e l'ufficio del Comune di Chioggia competente in materia di mobilità e trasporti per l'ambito di unità di rete di Chioggia".
- ii. all'art. 8, che:
 - 1. L'Assemblea determina l'indirizzo politico dell'ente di governo e i rapporti finanziari tra gli enti convenzionati in ordine al funzionamento dell'ente ed esercita il controllo sull'attività dell'ufficio comune e gli uffici periferici.
 - 2. La partecipazione di ogni singolo ente all'Assemblea, i diritti di voto e gli oneri finanziari necessari al funzionamento dell'ente comune sono determinati in proporzione alle risorse per i servizi minimi urbani, extraurbani, tranviari e lagunari, assegnate per l'anno 2013 dalla Regione Veneto a ciascun ente locale ricadente nel bacino veneziano.
 - 3. L'Assemblea è regolarmente costituita e delibera con una maggioranza che rappresenti il 75% dei corrispettivi per i servizi minimi attribuiti all'intero bacino veneziano.
- iii. all'art. 9, che "L'ufficio comune svolge l'istruttoria necessaria all'adozione delle decisioni dell'Assemblea, ne attua gli indirizzi e adotta i provvedimenti amministrativi e gestionali consequenziali" ed inoltre, al secondo e terzo comma, distingue le competenze degli Uffici periferici e dell'Ufficio Centrale, stabilendo che le funzioni di competenza dell'ufficio comune sono esercitate dagli uffici periferici "qualora i provvedimenti adottati incidano sull'organizzazione, programmazione e svolgimento di servizi ricadenti in un unico ambito di unità di rete", sono esercitate dall'ufficio centrale "qualora incidano sull'organizzazione, programmazione e svolgimento di servizi ricadenti in più ambiti, ovvero riguardino le attività di integrazione tariffaria o dei servizi medesimi";

Visti:

- i. l'art. 2 del regolamento dell'Ente di governo del TPL che stabilisce:



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

L'Assemblea dell'Ente di governo è costituita dai Sindaci dei Comuni di Venezia e di Chioggia e dal Presidente della Provincia di Venezia, ovvero dai loro delegati. [...] L'Assemblea è presieduta dal rappresentante dell'ente presso il quale si trova l'Ufficio comune. [...]

- ii. l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, che ha stabilito che la città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;
- iii. l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 che:
 - 1. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
 - 2. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
 - 3. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Dato atto che, per effetto della convenzione sottoscritta in data 10/12/2013 e della DGR n. 2333/2013, a partire dal 01/01/2016 l'Ufficio Comune dell'ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia è incardinato presso la Città metropolitana di Venezia per la durata di anni due, fatte salve eventuali modifiche normative che dovessero subentrare nel corso della durata;

Considerato che gli Enti locali che hanno costituito l'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia hanno, nel corso degli ultimi anni, adottato politiche finalizzate al miglioramento della qualità ambientale e della mobilità in generale, ideando, progettando e realizzando una serie di attività con lo scopo di ridurre l'utilizzo del mezzo privato ed incentivare l'uso del trasporto pubblico locale;

Atteso che queste tematiche, che sono ricomprese all'interno delle politiche di Mobility Management, costituiscono il principale interesse di Federmobilità;

Ricordato che Federmobilità, associazione senza scopo di lucro, secondo quanto previsto dallo statuto all'art. 4:

- 1. si propone di riunire le autorità responsabili della mobilità a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale al fine di creare un luogo di riflessione comune e di dibattito sui temi cruciali della mobilità, anche in relazione ai processi di privatizzazione e liberalizzazione del settore del TPL, e, in generale, dei servizi pubblici essenziali.
- 2. promuove, organizza e diffonde lo studio, la ricerca e l'approfondimento delle tematiche afferenti il settore della mobilità e dei trasporti. Essa si propone quale strumento attivo di informazione e di supporto, anche attraverso specifici studi e ricerche, nelle attività istituzionali degli enti associati, nella soluzione delle problematiche legate alla mobilità nonché di formazione per gli enti associati al fine di promuovere lo sviluppo di competenze specializzate nel settore.



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

3. organizza convegni, dibattiti ed incontri, per la discussione delle problematiche relative al settore dei trasporti, per la divulgazione delle *best practices* al riguardo nonché per l'analisi e la valutazione delle proposte e delle iniziative di risoluzione di tali questioni.
4. propone inoltre l'organizzazione di corsi e di seminari di preparazione e di aggiornamento del personale degli enti associati, nonché l'organizzazione di eventi aperti al pubblico e la predisposizione di un sito Internet per favorire la comunicazione con il pubblico, il cui scopo è la creazione di un momento di studio e di approfondimento delle tematiche tecniche, economiche e giuridiche legate alla mobilità e ai trasporti.
5. si rapporta con tutti i soggetti istituzionali aventi competenza sulla mobilità e il trasporto pubblico (MIT, Autorità nazionali ART e AGCM, Organi statali e comunitari), al fine di creare momenti di dialogo e confronto e fornire il proprio contributo e il proprio supporto all'azione dei soggetti che, a diversi livelli di governo e competenza, operano nel settore della mobilità.

Ricordato che il Comune di Venezia è già stata socio dell'associazione in questione negli anni 2004-2014 e la Provincia di Venezia negli anni 2011-2014;

Ravvisata pertanto l'opportunità di iscriversi alla suddetta associazione anche l'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, al fine di interagire con gli altri attori istituzionali della mobilità in Italia e in Europa;

Rilevato che la quota associativa per l'iscrizione alla suddetta associazione, per gli Enti di governo, ammonta ad € 3.000,00 e che, per l'esercizio 2017, trova capienza nella previsione di spesa di cui alla deliberazione n. 2 del 03/04/2017;

DELIBERA

- di approvare l'iscrizione dell'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia all'associazione Federmobilità e di corrispondere la quota associativa di 3.000,00 € per l'anno 2017 secondo la seguente suddivisione:

Comune di Venezia:	1.960,80 €
Città metropolitana di Venezia:	991,20 €
Comune di Chioggia:	48,00 €;
- di demandare all'Ufficio centrale le conseguenti azioni per dare attuazione a quanto sopra.

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Città metropolitana di Venezia in data 18 luglio 2017 per la pubblicazione fino al 15° giorno successivo.



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

La presente deliberazione diviene esecutiva dalla data di pubblicazione e trasmessa agli Enti convenzionati.

il Responsabile dell'Ufficio centrale
ing. Paolo Gabbi
sottoscritto digitalmente